



# COMUNE DI STAGNO LOMBARDO

PROVINCIA DI CREMONA

Piazza Roma 16, 26049 Stagno Lombardo – CR – tel. 0372 57032 – fax 0372 57232

e-mail [comune.stagno@tin.it](mailto:comune.stagno@tin.it)

P. I.V.A. 00304830193

\*\*\*\*\*

## REGOLAMENTO COMUNALE DEI CRITERI DI COMPARTECIPAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI ALLE PRESTAZIONI DEI SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

§§§§§§§§§§

ALLAGATO A) ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 25 DEL 25.09.2002

IL SINDACO  
(MARIANI P. L. ROBERTO)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(MALVASSORI DR. FABIO)

**Articolo 1**  
**Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di compartecipazione da parte degli utenti alle prestazioni dei servizi scolastici e educativi gestiti direttamente dall'Ente, a norma del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e dei relativi provvedimenti di attuazione.

**Articolo 2**  
**Servizi scolastici e educativi**

1. Ai fini del presente regolamento, sono considerati servizi scolastici e educativi:
  - il servizio di trasporto scolastico;
  - il servizio di mensa scolastica;
  - il servizio di pre-scuola elementare e scuola dell'infanzia.

**Articolo 3**  
**Criteri generali per la determinazione delle tariffe a carico degli utenti**

1. La Giunta Comunale annualmente stabilisce, nella fase di determinazione delle tariffe, per ogni singolo servizio:
  - le fasce differenziate delle quote di compartecipazione, che saranno attribuite ai richiedenti il servizio di che trattasi;
  - le fasce non potranno essere più di quattro;
  - le fasce di contribuzione saranno individuate tenendo conto dell'I.S.E.E., calcolato secondo i criteri di cui al successivo articolo 4.

**Articolo 4**  
**Indicatore della situazione economica equivalente**

1. La valutazione della situazione economica del richiedente è determinata con riferimento al nucleo familiare anagrafico, composto dal richiedente medesimo, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF anche se non conviventi.
2. L'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare è calcolato come rapporto tra l'indicatore della situazione economica (I.S.E.), determinato secondo i criteri di cui al Decreto Legislativo 109/1998 e successive modificazioni e dei relativi provvedimenti di attuazione, e il parametro corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare, desunto dalla scala di equivalenza riportata nella tabella 2 del Decreto Legislativo 109/1998.
3. Per quanto non previsto dal presente articolo si fa espresso riferimento al regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate ed alla legislazione statale in materia.

**Articolo 5**  
**Modalità di accesso ai servizi**

1. I richiedenti le prestazioni dei servizi di cui al presente regolamento devono presentare, nei termini che saranno fissati dal Responsabile del relativo servizio in relazione alle necessità organizzative dello stesso, l'istanza di accesso al servizio corredata dalla dichiarazione sostitutiva unica, ex D.P.C.M. 18 maggio 2001 o certificazione rilasciata da altro ente erogatore.
2. Sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione sostitutiva unica gli utenti che intendono usufruire dei servizi senza beneficiare di alcuna agevolazione.

**Articolo 6**  
**Modalità di attribuzione delle quote di compartecipazione**

1. Il Responsabile del Servizio interessato provvederà all'istruttoria della documentazione regolarmente pervenuta ed alla conseguente attribuzione della relativa quota di compartecipazione, sulla base del presente regolamento e dei limiti di cui all'articolo 3, stabiliti annualmente dalla giunta comunale.
2. Nel caso in cui non sia presentata la documentazione richiesta o la medesima sia presentata incompleta, il Responsabile del Servizio comunicherà il termine di scadenza per produrre la documentazione. In caso di mancato rispetto dei termini indicati, il Responsabile del Servizio attribuirà all'utente la quota massima di compartecipazione al servizio secondo le tariffe in vigore.

**Articolo 7**  
**Controlli**

1. Il Responsabile del servizio dovrà espletare tutte le funzioni di controllo circa la veridicità della situazione familiare dichiarata, confrontare i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alla prestazione con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.
2. Per le funzioni di controllo di cui al comma precedente, il responsabile potrà richiedere la documentazione necessaria.

**Articolo 8**  
**Revoca dei benefici**

1. Nel caso in cui sia accertata l'omessa o infedele dichiarazione dei redditi e della situazione patrimoniale, il Responsabile del Servizio dispone la revoca dei benefici concessi. Questo consegue anche la restituzione di quanto il dichiarante ha ricevuto e l'applicazione della quota massima di compartecipazione al servizio secondo le tariffe in vigore.
2. Il Responsabile, in questo caso, provvede all'invio di una puntuale informativa personalizzata circa l'entità dell'indebito, le cause che lo hanno determinato e le modalità di recupero, con l'eventuale concessione di congrua dilazione che tenga conto della situazione personale e patrimoniale del debitore. L'informativa dovrà altresì contenere la comunicazione della quota di compartecipazione al servizio interessato.

Articolo 9  
Contenzioso

1. Per le controversie relative all'applicazione del presente regolamento si fa riferimento alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 10  
Informativa sull'uso dei dati personali e sui diritti del dichiarante (articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675)

1. I dati personali acquisiti con la presente dichiarazione sostitutiva:
  - devono essere forniti per la determinazione della situazione economica del nucleo familiare del richiedente per l'accesso al contributo, ai sensi del decreto legislativo n. 109/1998, e successive modificazioni, e del D.P.C.M. 7 maggio 1999, n. 221 e successive modificazioni;
  - sono raccolti dal Comune ed utilizzati, anche con strumenti informatici, al solo fini di erogare il contributo di rimborso di spese sanitarie;
  - possono essere comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza ed alle amministrazioni certificanti per i controlli previsti;
  - sono trasmessi all'apposita banca dati dell'INPS per il calcolo della situazione economica equivalente e per l'effettuazione dei controlli formali.
2. Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, agli enti ai quali ha presentato la dichiarazione o l'attestazione per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge (articolo 13 della legge 675/1996);
3. Il Comune, nella persona del Responsabile del Servizio, al quale vengono presentate le dichiarazioni o le certificazioni e trasmessi i dati, è il titolare del trattamento dei dati stessi.

Articolo 11  
Norme di rinvio

1. Per quanto non specificato dal presente regolamento, si fa riferimento al regolamento comunale per la concessione di provvidenze e benefici economici.

Articolo 12  
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione ovvero al primo gennaio dell'anno di approvazione nel caso in cui il bilancio di bilancio di previsione sia approvato successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario.

Articolo13  
Pubblicità

1. A norma dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, copia del presente regolamento è a disposizione del pubblico perché possa prenderne visione e ottenerne copia, quando richiesta.
2. È fatto carico all'assessorato competente della più ampia informazione e diffusione della norma regolamentare approvata nei modi e nelle forme che riterrà opportune.



# COMUNE DI STAGNO LOMBARDO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione N. 25

Adunanza del 25.09.2002

Trasmessa all'O.RE.CO. il ///  
col n. /// di Prot.

Codice Ente:  
**10806 3 Stagno Lombardo**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNE DEI CRITERI DI COMPARTICIPAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI ALLE PRESTAZIONI DEI SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI.

L'anno DUEMILADUE, addì VENTICINQUE  
del mese di SETTEMBRE alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

- 1) MARIANI Roberto
- 2) BOTTINI Maria Elisa
- 3) COTTARELLI Maria
- 4) ANTONIOLI Gian Franco
- 5) ANELLI Livio
- 6) RAVASI Simone
- 7) MAZZEO Donatella
- 8) FELISARI Benvenuto
- 9) PEDRINI Giorgio
- 10) BOTTINI Alberto
- 11) GEREVINI Rosolino
- 12) CARLI Carlo
- 13) BIANZANI Giovanni

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
	SI
	SI
SI	
10	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. MALVASSORI DR. FABIO  
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. MARIANI P.I. ROBERTO in qualità di  
SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il

Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VERIFICATA** la necessità di regolamentare i criteri di compartecipazione da parte degli utenti alle prestazioni dei servizi scolastici, in attuazione dei principi e modalità fissati dalle norme di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive modificazioni, e delle disposizioni attuative;

**DATO ATTO** che i servizi scolastici e educativi interessati sono i seguenti:

- trasporti scolastici;
- mensa scolastica;
- servizio di pre-scuola elementare e scuola dell'infanzia;

**ANALIZZATA**, attraverso una approfondita indagine dei servizi interessati, la situazione dei nuclei familiari e degli utenti;

**VISTO** il testo regolamentare, predisposto dagli uffici ed allegato alla presente, composto da n. 13 (tredici) articoli, che si propone per l'approvazione;

**SENTITA** la relazione dell'assessore competente alla partita;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri Comunali;

**VISTA** la Legge 07 Agosto 1990, n. 241;

**RICHIAMATO** il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale

**ACQUISITO** il parere favorevole del Segretario Comunale relativamente alla Regolarità Tecnico-Amministrativa, ai sensi dell'ex art. 49 del citato Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, parere espresso in calce al presente atto;

**CON** voti favorevoli n. 10 , contrari n. 0 , astenuti n. 0 (-----), espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge:

**d e l i b e r a**

- 1) di approvare il Regolamento comunale dei criteri di compartecipazione da parte degli utenti alle prestazioni dei servizi scolastici e educativi, che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale, composto di n. 13 (tredici) articoli.

**VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, SI ESPRIME PARERE:**

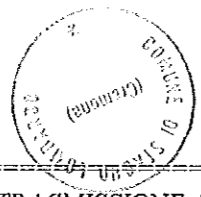
**F A V O R E V O L E**

**AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.L.GVO N. 267/2000, PER LA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA.**



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Malvassori dr. Fabio)

Il Presidente  
*R. Sestini*



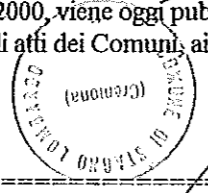
Il Segretario Comunale  
*[Signature]*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE ALL'ORGANO REGIONALE DI CONTROLLO

Stagno Lombardo, li 26 SET. 2002

La suesesa deliberazione:

XX ai sensi dell'art. 124, comma 1°, D.L.gvo 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi.  
   si trasmette al competente O. di Controllo sugli atti dei Comuni, ai sensi dell'art. 126, comma 1, D.L.gvo 267/2000.



Il Segretario Comunale  
*[Signature]*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Stagno Lombardo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 134 D.L.gvo 267/2000)

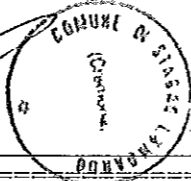
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

X decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.L.gvo 267/2000.

   decorsi 30 giorni dal ricevimento di copia da parte dell'Organo Regionale di Controllo, avvenuta il \_\_\_\_\_, senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 134 del D.L.gvo n. 267/2000.

Stagno Lombardo, li 07 OTT. 2002

Il Segretario Comunale



A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio dell'Organo Regionale di Controllo con Ordinanza Istruttoria in data \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_;

   la presente deliberazione è stata ripresa/revocata con deliberazione C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

   sono state prodotte controdeduzioni: atti n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Estremi ricezioni atti richiesti: Organo Regionale di Controllo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

oooooooooooooooooooo

   Esecutiva decorsi 30 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 134 della D.L.gvo n. 267/2000.

   Annullata parzialmente con provvedimento in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ ric. ns. prot. n. \_\_\_\_\_.

   Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_.

Stagno Lombardo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

   Atti O.RE.CO. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Esito: "Non si riscontrano vizi di legittimità"